

Illustrata la ripartizione dei finanziamenti

Per la Calabria 311 milioni di euro dai Fondi Fas

*Il grosso degli investimenti ai centri storici
Cutro polemizza: «Al Crotonese briciole»*

Fondi Fas

Il grosso degli investimenti destinato ai centri storici
Risorse anche per l'Afor e per lo stadio di Catanzaro

311 milioni per la Calabria

Scopelliti presenta a Palazzo Alemanni la ripartizione dei finanziamenti 2000/2006

di BRUNO GEMELLI

CATANZARO - «Trecentoundici milioni non sono bruscolini». L'ipse dixit è dell'assessore Giacomo Mancini che ieri affiancava il governatore Scopelliti durante la presentazione della delibera Cipe del 3 agosto scorso afferente alle proposte di allocazione delle risorse Fas 2000/2006.

L'importo complessivo dei provvedimenti a favore della Calabria assomma appunto a 311 milioni di euro. Si tratta di fondi in parte programmati, in parte riprogrammati e in parte sbloccati. L'assessore Mancini ha accennato a qualche spunto polemico nei confronti dei vecchi inquilini di Palazzo Alemanni, ma il presidente l'ha subito stoppato. Guardando la luna e non il dito.

Giornata afosa ieri a Catanzaro. Quasi quaranta gradi. Eppure la sede era affollatissima. Fuori protestavano civilmente i lavoratori della centrale del Mercurio. Den-

tro, tra cortile, sala stampa, corridoi e disimpegni vari, l'ambiente presidenziale era popolato da parlamentari, assessori, consiglieri, sindaci, amministratori di vario rango e clientes vari.

Scopelliti è stato sintetico illustrando, per grandi linee, i singoli provvedimenti e soffermandosi sui medesimi con puntuali commenti. A ottobre le varie pratiche potranno partire se i soggetti attuatori saranno solerti nell'avviare i progetti. Così si potranno vedere i primi segnali giacché un mese se ne va per la registrazione della delibera, un altro mese se lo prende la Corte dei conti, più i tempi della burocrazia ordinaria. L'importo si divide tra l'impegno Cipe, pari 258 mln, e la riprogrammazione, attraverso il tavolo dei sottoscrittori, dei diversi Accordi di programma quadro (Apq) pari a 53 mln. Mentre i 258 mln sono composti da 189,7 mln afferenti a delibere regionali per nuovi interventi strategici e 68,3 mln per manutenzione straordinaria del territorio.

Facendo la comparazione con altre regioni sul complessivo ammontare deliberato il 3 agosto dal Cipe emerge che la Basilicata si aggiudica 454,2

mln, la Campania 242,1 mln, il Molise 15,2 mln, la Puglia 1.433,3 mln, la Sardegna 538,2 mln, la Sicilia 1.053,2 mln e l'Umbria 17,4 mln.

L'importo più sostanzioso degli interventi strategici (97,8 su 189,7) riguarda il recupero dei centri urbani, ovvero i bandi per i centri storici. Venerdì prossimo l'assessore all'Urbanistica Piero Aiello dovrebbe tenere una conferenza stampa per dare i dettagli su come saranno ripartiti i fondi.

Sul punto si è soffermato il presidente Scopelliti che ha fatto notare come sia importante questo flusso di risorse per i centri storici dal momento che erano e sono fondi già impegnati che rischiavano di mandare in tilt sia i bilanci comunali e sia le imprese che hanno anticipato i lavori.

Nel calderone ci sono 5 mln a favore dello stadio di calcio del Catanzaro. Scopelliti l'aveva promesso ad Abramò durante la campagna elettorale ed è stato di parola.

E così via con altri interventi. Sono previsti 38,2 mln, attraverso 15 interventi, per la difesa del suolo e l'erosione costiera.

Non è stata dimentica l'Afor che riceve 30 mln per interventi riguardanti il dissesto idrogeologico. Infine una miscelanea di 13,3 mln per interventi strategici di riprogrammazione diretta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra: Calabrò, Scopelliti e Mancini in conferenza stampa